



Decreto n. 256/2019

LA RETTRICE

- VISTA: la legge 14.2.1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;
- VISTO: lo Statuto della Scuola emanato con D.D. n. 770 del 09/12/2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28/12/2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 09/03/2015 pubblicato nella G.U. n. 69 del 24/03/2015 e con D.R. n. 48 del 25/01/2018 pubblicato nella G.U. n. 34 del 10/02/2018;
- VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi
- VISTO: il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, sulla "tutela della privacy" e il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- VISTI: il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO: il D.Lgs. 07/03/2005 in materia di amministrazione digitale;
- VISTO: D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 in materia di pari opportunità;
- VISTO: l'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dall'art. 18 del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 in materia di pubblicità dei bandi di concorso;
- VISTI: il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9/01/2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012, il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014, la legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), il D.L. 192/2014 convertito nella legge n. 11 del 27/02/2015, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2018 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2018-2020, la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2018 e il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873 in materia di assunzioni e utilizzo di punti organico da parte delle Università;
- VISTA: la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'articolo 24;
- VISTI: il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 con il quale sono stati individuati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, il D.M. 4 agosto 2011 n. 344 relativo ai criteri per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett, B in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai fini della



Decreto n. 256/2019

chiamata nel ruolo dei professori associati e il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali e di definizione delle corrispondenze con i settori scientifico disciplinari determinati con D.M. 4 ottobre 2000;

- VISTO: il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO l'articolo 1, commi 314-337, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), con i quali sono indicate le modalità generali per la individuazione con cadenza quinquennale di 180 dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza»;
- VISTA la nota n. 8414 dell'11 luglio 2017 con la quale il MIUR ha fornito indicazioni operative agli Atenei per la presentazione di proposte per la suddetta iniziativa;
- PRESO ATTO che tra i suddetti 180 dipartimenti sono state selezionate anche le due proposte presentate dalla Scuola per le Aree 9 e 13, il cui Dipartimento di Eccellenza è stato denominato “Economics and Management in the era of Data Science” – EMbeDS;
- VISTO: il progetto del Dipartimento di Eccellenza EmbeDS che prevedeva il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010 a carico dei punti organico aggiuntivi messi a disposizione dal MIUR per il progetto;
- VISTO: il Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.D. 630 del 27/09/2011 e modificato con D.R. n. 214 del 07/05/2014, con D.R. n. 54 del 30/01/2018 e con D.R. n. 384 del 19/06/2018;
- VISTO: il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2019/2021 ex legge 240/2010, d.lgs. 49/2012, d.lgs. 75/2017, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 12 febbraio 2019 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 febbraio 2018;
- VISTA: la delibera n. 85 del Senato Accademico del 29 aprile 2019 con la quale è stata approvata la richiesta, formulata dal Managing Board di EMbeDS di attivare una selezione per una posizione di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 di durata triennale per il Settore Concorsuale 01/B1 “Informatica” - Settore Scientifico Disciplinare INF/01 – “Informatica” a valere sui punti organico concessi dal Ministero all'atto dell'approvazione del progetto del Dipartimento di Eccellenza di Area 13;
- VISTA: la delibera n. 100 del 30 aprile 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha accertato la copertura finanziaria della suddetta posizione di ricercatore a tempo determinato finanziata sui fondi erogati alla Scuola dal MIUR come finanziamento del progetto dli Dipartimento di Eccellenza di Area 13;

DECRETA

Art. 1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per la copertura di una posizione di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. B della legge 240/2010 con regime di tempo



Decreto n. 256/2019

pieno, di durata triennale presso la Classe Accademica di Scienze Sociali e l'Istituto di Economia per **il Settore Concorsuale 01/B1 "Informatica" - Settore Scientifico Disciplinare INF/01 "Informatica"**.

Attività da svolgere: Il/la ricercatore/trice dovrà svolgere ricerche di alto profilo, secondo gli standard internazionali, nel campo dello sviluppo di algoritmi e metodi quantitativi per l'analisi di sistemi complessi e grandi dati, con particolare riferimento alla loro applicazione allo studio dei sistemi economici e sociali. L'attività di ricerca in questione dovrà integrarsi con almeno uno dei quattro temi di ricerca affrontati dall'Istituto di Economia nel quadro del Dipartimento di Eccellenza EMbeDS: (i) 'innovazione e quarta rivoluzione industriale'; (ii) 'dinamica industriale, competitività e mercati finanziari'; (iii) 'le economie come sistemi complessi in evoluzione'; e (iv) 'sostenibilità sociale e ambientale'. Il/la ricercatore/trice dovrà quindi dimostrare una buona attitudine a lavorare in team su progetti di ricerca interdisciplinari e di ampio respiro.

Il/la ricercatore/trice sarà inoltre chiamato a svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi per allievi ordinari, per allievi di Laurea Magistrale e per allievi perfezionandi/PhD, e di alta formazione sia della Scuola che degli enti con essa federati: Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia e Scuola Normale Superiore.

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: 12.

Lingua straniera: inglese.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione candidati/e che siano in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero e degli ulteriori requisiti sotto indicati.

I/Le candidati/e che abbiano conseguito titoli esteri, in caso non sia già stata riconosciuta l'equipollenza dei loro titoli al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente, sono ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equipollenza/riconoscimento dovrà essere presentata dal/la candidato/a, se risultato vincitore/trice, al momento della stipula del contratto di lavoro.

È richiesto inoltre il possesso di uno dei requisiti sottoindicati:

a) avere usufruito per almeno tre anni dei contratti di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010;

ovvero

b) avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge 30.12.2010, n. 240,

ovvero avere usufruito, per almeno tre anni, anche non consecutivi di

c) assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;

d) assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

e) borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;

f) analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

g) contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005.



Decreto n. 256/2019

In mancanza dell'Abilitazione Scientifica Nazionale è ammesso il cumulo dei periodi di attività svolti nell'ambito delle tipologie a, c, d, e, f, g, al fine del raggiungimento dei tre anni di anzianità, purché le attività non siano state svolte contemporaneamente.

Ai fini delle procedure di selezione, l'accertamento dell'analogia ai requisiti previsti dalla normativa italiana, di contratti, assegni o borse svolti presso atenei stranieri, laddove non risulti dalle tabelle allegate al D.M. 236/2011, verrà disposto dalla Commissione di cui al successivo articolo 6.

A tal fine i candidati sono invitati a fornire dettagliata documentazione relativa alla tipologia e durata delle esperienze svolte all'estero.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese ad ottimo livello.

Non possono partecipare alla selezione:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
4. i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
5. coloro che abbiano prestato servizio, anche in modo non continuativo presso la Scuola, altro Ateneo o enti di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge 240/2010, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni. Ai fini della durata dei predetti contratti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, ai sensi della normativa vigente;
6. i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
7. In base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano affini fino al II grado o parenti fino al IV di un docente, di un ricercatore o membro del personale tecnico amministrativo della Scuola, sono tenuti a darne informativa scritta, prima dell'inizio delle procedure concorsuali, alla U.O. Personale che ne informerà il Comitato Garante che monitorerà l'andamento della selezione.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - Termine e modalità di presentazione

Le domande di ammissione alle selezioni devono essere compilate **entro le ore 13.00 del 24 giugno 2019** esclusivamente mediante la procedura di registrazione on-line disponibile all'indirizzo <http://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/expiring>. In caso di difficoltà a registrare la domanda di partecipazione al concorso, si prega di contattare i numeri



Decreto n. 256/2019

+39.050.883.575/258, o di inviare un messaggio all'indirizzo e-mail infodocenti@santannapisa.it.

Una email di conferma sarà automaticamente inviata all'indirizzo indicato dal candidato a seguito del completamento della procedura di registrazione della domanda. Poiché tale messaggio ha valore di ricevuta, nel caso di sua mancata ricezione si consiglia di contattare la Scuola ai suddetti recapiti per verificare che la domanda sia stata registrata correttamente.

Nel corso della procedura di registrazione online, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1. file pdf del curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in italiano o in inglese, datato e sottoscritto con l'esplicita indicazione che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000;

2. scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;

3. un archivio compresso (formato .zip; .rar; .tar.gz) contenente, salvati in formato pdf, i seguenti documenti:

- dichiarazione redatta secondo l'allegato B al presente bando attestante quali tra i titoli che danno diritto alla partecipazione al presente bando il candidato intenda far valere per l'ammissione alla selezione: in caso di titoli conseguiti all'estero occorre allegare le fotocopie dei titoli stessi;

- la tesi di dottorato o di specializzazione;

- le pubblicazioni, nel numero indicato per ciascuna selezione all'art. 1, ritenute utili ai fini della selezione e l'attestazione della loro conformità agli originali redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione della dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato A al presente bando;

- eventuale copia della documentazione attestante il possesso titoli ritenuti utili ai fini della selezione accompagnata dall'attestazione della sua conformità agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione dell'allegato A al presente bando;

- un progetto di ricerca che il/la candidato/a propone di realizzare nell'ambito delle attività di ricerca definite nell'art. 1 del bando;

- elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentati ai fini del concorso.

La compilazione del modello A (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) è richiesta esclusivamente per i candidati cittadini italiani e dell'Unione Europea, mentre i candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, possono utilizzare tali dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, oppure nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.

La documentazione trasmessa dai candidati non appartenenti all'Unione Europea potrà essere soltanto in copia e sarà sottoposta a verifica e a eventuali richieste di integrazione da parte del Responsabile del Procedimento.



Decreto n. 256/2019

I documenti ed i titoli possono essere prodotti nella lingua d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; se redatti in lingua straniera diversa devono essere corredati da una traduzione in una delle suddette lingue.

Le **pubblicazioni valutabili** nella presente selezione sono costituite esclusivamente da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche se inedite.

Nel caso in cui il candidato alleggi un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato all'art. 1, la commissione prenderà in esame esclusivamente il numero di pubblicazioni indicate in tale articolo che verranno selezionate procedendo in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente, fino alla concorrenza del numero previsto.

I candidati nella dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato A devono fornire le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera al luogo e alla data di pubblicazione e all'eventuale numero dell'opera da cui sono ricavate. Per i lavori stampati in Italia dovranno attestare, l'avvenuto deposito legale nelle forme previste dal Decreto Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 se stampati entro il 01/09/2006, o nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006 se stampate successivamente.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua d'origine se redatte in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo o tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti dovranno essere accompagnati dal testo originale e da una dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà (Allegato A), con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Non saranno presi in considerazione allegati eventualmente inviati dopo la scadenza del termine sopra indicato se non in risposta a richieste di integrazione della documentazione rivolte dagli uffici della Scuola.

Nella domanda online i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il settore concorsuale per il quale concorrono;
2. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
4. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
5. di non essere e non essere stato ricercatore universitario di ruolo o professore di I o II fascia;
6. di non avere prestato servizio, anche in modo non continuativo, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;



Decreto n. 256/2019

7. il titolo di studio posseduto;
8. di non: essere coniuge o legato da un rapporto di unione civile, non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Istituto che ha richiesto l'attivazione del contratto, il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola;
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
10. l'indirizzo e-mail per le comunicazioni relative alla presente selezione e un recapito telefonico.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto;

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

L'indirizzo email dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione. Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it. La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo mail da parte del candidato o da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap, dovranno segnalare all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alla presente selezione possono essere richiesti alla U.O. Personale della Scuola Superiore Sant'Anna (n. telefonico +39.050/883-575-254-258 mail infodocenti@santannapisa.it).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 4

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3, è comunicata al candidato all'indirizzo e mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione sarà nominata con Decreto Rettorale, sentiti i Presidi, su proposta del Direttore dell'Istituto richiedente.

La Commissione è composta da almeno 3 componenti, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale scelti tra Professori Associati od Ordinari assicurando il coinvolgimento maggioritario di soggetti esterni alla Scuola, anche stranieri e il rispetto degli



Decreto n. 256/2019

artt. 7 e 9 del Codice Etico della Scuola. I Professori in servizio presso Atenei italiani devono appartenere al Settore Concorsuale oggetto della selezione o al MacroSettore di riferimento.

Art. 6

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione viene effettuata mediante la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna di queste categorie: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi dell'art. 24 comma 2, lett. c della legge 240/2010 i criteri e i parametri della valutazione sono individuati sulla base del D.M. 243 del 25/05/2011.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione. Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione sia pari o inferiore a sei, essi sono tutti ammessi alla discussione pubblica, senza la preventiva valutazione preliminare.

La Commissione, nella prima riunione, se il numero dei candidati è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e l'individuazione di quelli da ammettere alla discussione pubblica. La Commissione definisce inoltre i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato a seguito della discussione, avendo a riferimento i criteri e i parametri stabiliti dal succitato D.M. 243/2011. La Commissione stabilisce inoltre il punteggio minimo per il superamento della selezione.

La Commissione, qualora si avvalga, nella valutazione delle pubblicazioni, degli indicatori previsti dall'art. 4 comma 4 del D.M. 243/2011 li calcolerà al momento della valutazione dei candidati.

I criteri definiti dalla Commissione saranno tempestivamente inviati all'Ufficio Personale al fine della pubblicazione sul sito della Scuola prima dello svolgimento della discussione pubblica.

La Commissione potrà svolgere la riunione preliminare e la valutazione dei titoli anche in modalità telematica.

Oggetto della discussione pubblica tra i candidati e la Commissione sono i titoli e le pubblicazioni presentate dal candidato e il progetto di ricerca presentato.

La Commissione attribuiscono i punteggi solo successivamente alla discussione pubblica con i candidati, modulando i punteggi stessi tenendo conto:

- dei criteri specifici individuati nel corso della riunione preliminare;
- dell'apporto individuale del candidato, considerato anche in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico di ciascuna pubblicazione; a questo criterio verrà attribuita particolare rilevanza nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- ove lo ritenga opportuno, del principio di normalizzazione della produzione scientifica rispetto all'età accademica dei candidati.

Nel corso della discussione pubblica tra i candidati ammessi viene accertata anche la conoscenza della lingua inglese.

La discussione con la Commissione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.



Decreto n. 256/2019

I candidati impegnati all'estero e pertanto impossibilitati, a giudizio della Commissione, a sostenere il colloquio presso la Scuola possono svolgere il colloquio in via telematica previa loro identificazione presso rappresentanze diplomatiche italiane all'estero o presso sedi universitarie estere, riconosciute in ambito internazionale. L'identificazione del candidato e la dichiarazione di corretto svolgimento della prova avviene mediante acquisizione di apposita dichiarazione del funzionario competente che acquisisce copia del documento di identità del candidato.

Al termine della discussione, la Commissione:

a) valuta i candidati attribuendo, secondo quanto stabilito nella prima riunione in riferimento ai criteri e ai parametri di cui al succitato DM 243/2011, un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni da essi presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica;

b) indica il vincitore della selezione, senza formulare graduatoria di idonei.

L'elenco degli ammessi al colloquio con la commissione, la data, il luogo e l'orario del suo svolgimento verranno pubblicati sul sito della Scuola all'indirizzo <http://www.santannapisa.it/it/selezioni/personale> il giorno 25 luglio 2019.

Ai candidati ammessi non verrà data comunicazione personale.

Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare e i punteggi attribuiti a ciascun candidato ammesso alla discussione.

Il Rettore della Scuola, con proprio decreto, accerta, entro quindici giorni dalla consegna, la regolarità degli atti delle selezioni e trasmette i decreti al Direttore dell'Istituto che ha richiesto l'attivazione delle procedure.

I decreti di approvazione degli atti e i verbali con i relativi allegati sono resi pubblici sul sito della Scuola.

Il Senato Accademico Allargato ai professori di I e II fascia e ai rappresentanti dei ricercatori nei Consigli di Classe, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia e dei ricercatori convocati nella riunione, formula la proposta di chiamata del vincitore al Consiglio di Amministrazione.

L'approvazione della chiamata è subordinata alla sussistenza della relativa copertura finanziaria nelle modalità previste dalla legge per tempo vigente.

Art. 8

Documenti di rito

Il/la vincitore/trice della selezione dovrà presentare alla U.O. Personale, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini dell'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito.

Il cittadino straniero, non residente in Italia, dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito i seguenti documenti:

- certificato di nascita;



Decreto n. 256/2019

- certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il cittadino straniero è cittadino;
- certificato attestante la cittadinanza;
- provvedimento di equipollenza del titolo di dottore di ricerca o copia della domanda di riconoscimento dell'equipollenza del titolo di dottore di ricerca;
- certificazione degli ulteriori requisiti sulla cui base è stato ammesso alla selezione.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura e devono essere rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino ed essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità fisica del vincitore alla mansione di ricercatore a tempo determinato mediante visita del Medico addetto alla Sorveglianza Sanitaria.

Art. 9

Stipula del contratto

Il /la vincitore/trice della selezione stipulerà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime a tempo pieno, della durata di tre anni.

La stipula del contratto è condizionata alla verifica sia della copertura finanziaria sia alle limitazioni di cui alle leggi nel tempo vigenti.

Qualora il/la vincitore/trice sia in possesso di titolo di dottore conseguito all'estero, la stipula del contratto avverrà solo a seguito della presentazione del provvedimento di equipollenza.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del/la vincitore/trice, dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Il/la vincitore/trice che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizi contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo. Gli effetti economici del contratto, iniziato per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il/La cittadina extracomunitario potrà iniziare il contratto solo dopo che avrà esperito presso la rappresentanza diplomatica italiana del paese di origine o di soggiorno, le pratiche relative alla concessione del visto per lavoro, secondo le istruzioni che gli verranno fornite dalla Scuola.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il Ricercatore è altresì soggetto ai regolamenti interni della Scuola. Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Al/la titolare del contratto è corrisposto il trattamento economico annuo lordo di € 41.877,66 pari al trattamento economico del ricercatore universitario confermato a tempo pieno alla classe iniziale elevato del 20%. Essi vengono assicurati, ai fini previdenziali all'INPS – Gestione ex INPDAP che provvederà anche alla liquidazione del trattamento di fine rapporto.



Decreto n. 256/2019

Il/la titolare del contratto svolgerà attività assistenziale con le stesse modalità e il medesimo trattamento economico previsto per i ricercatori a tempo indeterminato in convenzione.

La Scuola provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile. La titolarità del contratto di ricercatore a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La titolarità del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 la Scuola, nel terzo anno di contratto sottoporrà a valutazione il/la titolare del contratto, qualora esso/a abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della stessa legge 240/2010 nello stesso Settore Concorsuale del contratto, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il/la titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro n. 344 del 4 agosto 2011.

Art. 10

Compiti del ricercatore a tempo determinato

Il/La ricercatore/trice dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato all'articolo 1.

L'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore, di cui massimo 30 ore annue di didattica frontale. L'attività didattica consiste nello svolgimento di corsi, moduli, seminari o altre forme di didattica frontale prevista dalle strutture didattiche dell'Ateneo. L'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti comprende l'orientamento e il tutoraggio degli studenti nonché le attività di verifica dell'apprendimento.

Il/La ricercatore/tric è tenuto/a a rispettare quanto previsto dal Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore della Scuola e, in particolare a registrare le proprie attività didattiche sull'applicativo on line messo a disposizione dalla Scuola.

Il/La ricercatore/tric è tenuto/a a presentare, al termine di ogni anno di contratto, al Direttore dell'Istituto di afferenza, sentito, per le attività di competenza, il Preside della Classe Accademica di afferenza, una relazione sulle attività di ricerca e didattiche svolte, vistata dal Responsabile dei fondi sui quali grava il contratto. svolte.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010, interscambiati anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Ai fini del computo della durata complessiva dei rapporti di lavoro si tiene conto esclusivamente di rapporti instaurati ai sensi della Legge 240/2010.

I contratti, ai sensi dell'art. 24 comma 9 ter della legge 240/2010 sono sospesi nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso



Decreto n. 256/2019

di una delle parti.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il Ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto ad un'indennità di pari importo. Al ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6 commi 9,10,11 e 12 della L. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di Ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno.

Il/la vincitore/trice che sia dipendente di una pubblica amministrazione, verrà collocato, per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzione previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona del Rettore, legale rappresentante pro tempore, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016, e D. Lgs. n. 196/2003), i candidati dovranno prendere visione dell'Informativa alla pagina www.santannapisa.it/informativa-privacy.

Art. 12

Responsabile del Procedimento

La responsabile delle procedure amministrative di cui al presente bando è la Dott.ssa Antonella Signorini - Responsabile dell'Area Persone e Organizzazione – Segreteria didattica della Scuola Superiore Sant'Anna - e-mail: infodocenti@santannapisa.it.

La nomina della Commissione e l'approvazione degli atti concorsuali sono effettuate con decreto del Rettore.

Art. 13

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando al contratto stipulato con i/le vincitori/trici si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della legge 240/2010, dei decreti attuativi della stessa e del citato Regolamento della Scuola. Per quanto da esse non previsto si applica la legge in materia di Ricercatori universitari.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo on line della Scuola (<http://www.santannapisa.it/it/albo-on-line>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/>), sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami".



Decreto n. 256/2019

Pisa, 9 maggio 2019

LA RETTRICE
Prof. Sabina Nuti
*(Riproduzione di un documento sottoscritto
digitalmente ai sensi degli art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)*



Decreto n. 256/2019

ALLEGATO A
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in Via _____ n. ____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

ai fini del completamento dell'iscrizione online alla procedura di selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna;
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....



Decreto n. 256/2019

ALLEGATO B

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in Via _____ n. ____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B, presso la Scuola Superiore Sant'Anna;
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di avere diritto a partecipare alla selezione in quanto è stato titolare di:

- contratti di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 dal al _____ presso:
- di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, dal _____ al _____ presso:
- di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010, e successive modificazioni, dal _____ al _____ presso
- di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, dal _____ al _____ presso:
- di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, tipologia _____ dal _____ al _____ presso:
- di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della citata legge n. 230 del 2005 dal _____ al _____ presso: _____ ;

ovvero:

- ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la _____ Fascia nel Settore Concorsuale _____ - _____ nella tornata _____ con validità dal _____ al _____;

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....